



Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"

SFIDE – LA SCUOLA DI TUTTI *Education for Social Justice* – Venerdì 8 Marzo

Education for Social Justice è un progetto triennale (2018-2020) di ricerca, formazione e intervento promosso Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" con il supporto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, che si interroga su giustizia sociale e nuove generazioni per indagare le responsabilità della comunità educante.

Nello specifico, le sue attività si sviluppano a partire dal territorio di Milano dove l'Ateneo è collocato per analizzare la reali possibilità di esercizio dei loro diritti da parte dei minorenni. Il progetto *Education for Social Justice* intende identificare carenze e difficoltà di accesso ai diritti e costruire strategie d'intervento innovative che si ispirino e realizzino i principi della giustizia sociale.

Education for Social Justice dentro a SFIDE offre ad alunni, insegnanti, operatori in ambito educativo e a tutta la cittadinanza uno spazio di lavoro condiviso e di pensiero sul ruolo dell'educazione per la giustizia sociale e sulle sue ricadute nelle pratiche educative quotidiane.

Attività Mattina

Laboratori per classi di scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Sono proposti 4 laboratori, secondo le seguenti modalità:

- Laboratorio Scuola Primaria (1 classe)
Titolo: In ascolto. Cantieri di cittadinanza
Conduttori: Ambra Cardani, Claudia Fredella
- Laboratorio Scuola Secondaria di I grado (1 classe)
Titolo: In ascolto. Cantieri di cittadinanza
Conduttore: Franco Passalacqua, Luisa Zecca
- Laboratorio Scuola Secondaria di II grado (2 classi)
Titolo: Laboratorio di Filosofia Biografica
Conduttori: Andrea Ignazio Daddi, Alessandra Indelicato

Attività Pomeriggio

14:00/15:30: Presentazione del progetto *Education for Social Justice*, coordina: Elisabetta Biffi

A partire dalla condivisione dei primi risultati di lavoro di ricerca del progetto E4SJ, i partecipanti saranno invitati ad un dibattito di approfondimento.

La promozione dei diritti da parte dei minori e l'impegno per una società giusta e sostenibile sono obiettivi, riaffermati nell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, che qualsiasi agenzia formativa e cittadino intende perseguire. Tuttavia, l'analisi delle modalità e delle condizioni che presidono all'esercizio dei diritti dei minori nasconde ampie zone d'ombra, in cui tali diritti non solo non sono garantiti, ma sono addirittura negati.

Quali sono e quali caratteristiche hanno queste zone d'ombra di negazione dei diritti? In che modo è possibile, a scuola e nei servizi a tutela dei minori, creare le condizioni per promuovere l'esercizio attivo e consapevole dei diritti? Queste saranno alcune domande che orienteranno la tavola rotonda.

15:30/ 17:00: Laboratori per gli insegnanti

I laboratori rivolti agli insegnanti offrono, attraverso approcci e contenuti complementari, delle occasioni di approfondimento e riflessione sul tema della promozione dei diritti dei minori e della cittadinanza attiva nelle istituzioni scolastiche e nella didattica quotidiana.

- Cantieri di Cittadinanza per Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
Conduttori: Ambra Cardani, Luisa Zecca / Partecipanti: 20
- Cantieri di Cittadinanza: laboratorio di Filosofia Biografica
Conduttori: Andrea Ignazio Daddi, Elena Bartolini / Partecipanti: 20
- Unspoken Empathy. Il coinvolgimento del lettore nel romanzo senza parole di Shaun Tan
A cura di Martino Negri e Franco Passalacqua/ Partecipanti 50

17:00 / 18:30: Plenaria conclusiva: dialogo con Franco Lorenzoni

In che modo garantire, nei contesti scolastici e nei servizi educativi per i minori, l'effettivo esercizio dei diritti da parte di tutta la popolazione minorenni, senza nessun escluso? È da questa domanda che hanno preso avvio le sessioni di lavoro e i laboratori per studenti e insegnanti coordinati dai ricercatori del progetto *Education for Social Justice*. In dialogo e con gli stimoli di Franco Lorenzoni, si intendono mettere a fuoco i nodi cruciali e le contraddizioni che innervano le pratiche di promozione dei diritti dei minori e che rendono necessario un continuo presidio da parte di tutti coloro che si occupano di istruzione e educazione.